



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C.F./P.I. 00496080243

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N° 20 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE - AREA DEGLI ISTRUTTORI (ex CATEGORIA GIURIDICA C) DEL CCNL DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI

IL DIRIGENTE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1097 del 30/07/2026.

Visti il Decreto del Presidente della Provincia n. 7 del 27/01/2026 con il quale è stato adottato il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 e il Decreto del Presidente della Provincia n. 72 del 07/07/2026 con il quale è stato aggiornato il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, con l'indicazione del fabbisogno del personale ed il relativo piano delle assunzioni per il triennio 2026/2028;

Dato atto che sono state espletate le procedure previste dall'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. con esito negativo.

Considerato che l'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. prevede che, a decorrere dal 2026, gli enti locali con oltre 50 dipendenti — qualora il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità — debbano destinare alle procedure di mobilità, di cui al citato articolo, una quota non inferiore al 15% delle facoltà assunzionali per ciascun esercizio finanziario;

Dato atto che con determina n. 96 del 22/01/2026 è stata indetta una procedura di mobilità volontaria per la copertura di n. 5 posti di Istruttore Amministrativo-Contabile, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., e i cui esiti sono stati approvati con determina n. 511 del 03/04/2026;

Viste le vigenti norme contrattuali dei dipendenti del comparto Funzioni Locali.

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visto il D.P.R. n. 487 del 9.5.1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Dato atto che, nell'ambito della presente procedura, non è operante la riserva per il collocamento obbligatorio delle categorie protette avendo la Provincia di Vicenza assolto agli obblighi di cui alla L. n. 68/1999.

RENDE NOTO

che è indetto un

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 20 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Amministrativo Contabile - Area degli Istruttori (ex categoria giuridica C) del CCNL del comparto Funzioni locali da assegnare a vari servizi dell'Ente.

L'immissione in servizio dei vincitori sarà avviata a partire dall'anno 2026; le successive assunzioni saranno disposte in funzione del fabbisogno di personale dell'Ente e durante l'intero periodo di vigenza della graduatoria.

Le mansioni relative all'Area degli Istruttori sono quelle previste nelle declaratorie allegate al CCNL del comparto Funzioni locali:

Appartengono a quest'Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

All'Istruttore amministrativo contabile possono essere richieste, a titolo indicativo e non esaustivo:

- attività di istruttoria, predisposizione e redazione di atti e documenti amministrativo-contabili;
- predisposizione di relazioni e certificazioni e caricamento sui gestionali;
- orientamento all'utenza, capacità di gestione del front office.

I candidati selezionati dovranno possedere una buona cultura generale e un'adequata preparazione nelle materie oggetto del bando.

Competenze trasversali (c.d. soft skills):

Le capacità relazionali e l'orientamento al lavoro per obiettivi trasversali costituiranno un ulteriore elemento distintivo del profilo richiesto. A titolo indicativo e non esaustivo:

Autonomia: capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse;

Capacità di adattarsi all'organizzazione e al contesto lavorativo;

Capacità di pianificare ed organizzare: capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità, tenendo conto del tempo a disposizione;

Apprendere in maniera continuativa: capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze;

Capacità di conseguire obiettivi: l'impegno, la capacità, la determinazione nel conseguire gli obiettivi assegnati;

Sapere gestire le informazioni: abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito;

Team work: disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

Sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 7 c.1 e 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si attesta che, alla data del 31 dicembre 2025, per la qualifica messa a concorso – Area Istruttori, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari a 46,00 e quella del genere femminile è pari a 54,00. Pertanto, risultando un differenziale tra i generi inferiore al 30 per cento, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato.

RISERVE DI LEGGE

Sui posti messi a concorso operano le seguenti riserve, secondo quanto stabilito dalle specifiche norme di legge:

- **riserva del 30%** a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta. **“Ai sensi dell’art. 1014, comma 1 e 3 e dell’art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010, è prevista la riserva di posti (n. 6) per i volontari delle FF.AA.”**. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. Coloro i quali intendano avvalersi di detta riserva, dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda.

- **riserva del 15%** - Ai sensi dell'art.18, comma 4, del decreto legislativo 6.3.2017, n. 40, con il presente bando **si determina la riserva di 3 posti per gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.** Nel caso che nella graduatoria non vi siano candidati idonei riservatari, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. Coloro i quali intendano avvalersi di detta riserva, dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda.

ART. 1 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico inerente alla figura professionale è quello annuo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali del 23.2.2026 per il triennio 2022-2024 - salvo eventuali aumenti salariali previsti dai successivi CCNL - e si compone delle seguenti voci e valori annui: Stipendio tabellare € 25.066,98 (comprensivo della 13^a mensilità), Indennità di comparto € 384,72, nonché ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata, dalle leggi e dalle disposizioni di ciascun ente. Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

Requisiti

- Cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea. Viene derogato il possesso del requisito sopra citato per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di “rifugiato” ovvero dello status di “protezione sussidiaria” (art. 38 D.lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge 06.08.2013 n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
 1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 2. possesso, eccetto la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 3. adeguata conoscenza della lingua italiana;

Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E., i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano;
- maggiore età;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al profilo del posto messo a concorso che la Provincia si riserva di accertare secondo quanto previsto dall'art. 41 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii;
- titolo di studio, essere in possesso del Diploma di scuola secondaria di secondo grado, che consenta l'iscrizione ai corsi di laurea universitari. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesto il possesso del riconoscimento di equipollenza o equivalenza, ai sensi della normativa vigente.

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero relativi alla scuola secondaria di II grado possono richiedere l'equipollenza al titolo italiano presso l'ufficio scolastico territoriale della Regione di residenza. In mancanza di un decreto di equipollenza i candidati possono richiedere l'equivalenza ai fini professionali presentando specifica istanza che renda equivalente ai fini concorsuali un determinato diploma straniero (di fine percorso di istruzione) a quello italiano di istruzione secondaria di II grado secondo quanto previsto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. In questo ultimo caso i candidati devono essere in possesso dell'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa di riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter procedurale previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Tale richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica entro la data di scadenza del bando. Il decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di assunzione; il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.mim.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione nonché al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'amministrazione dispone in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda dovrà essere presentata **esclusivamente** - previa lettura del presente bando - compilando il format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o altra idonea modalità consentita dal portale stesso. All'atto della registrazione al Portale "inPA", l'interessato compila il proprio curriculum

vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del TU di cui al DPR 445/2000, come previsto dall'art. 4 comma 2 del DPR 497/1994 e ss.mm.ii.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata a partire **dal 4 agosto 2026 e fino alle ore 23:59 del 2 settembre 2026. Allo scadere del predetto termine perentorio, pertanto, non sarà più possibile presentare la domanda.**

L'inoltro con modalità diverse non sarà ritenuto valido e la domanda verrà esclusa.

Versamento del contributo di partecipazione

Per partecipare al concorso è dovuto un contributo di partecipazione dell'importo di **€ 10,00**, che in nessun caso verrà rimborsato. Per effettuare il pagamento è necessario utilizzare il sistema MyPay (PagoPa) accessibile a questo indirizzo: https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_VI

tenendo presente di:

scegliere altre tipologie di pagamento

Ente: **PROVINCIA DI VICENZA**

selezionare nella tipologia di pagamenti: TASSA DI CONCORSO

indicare nella descrizione versamento: CONCORSO ISTRUTTORE indicando il COGNOME e NOME del candidato;

procedere poi con la compilazione dei restanti campi.

N.B.: nel portale di MyPay oltre ai cookies tecnici strettamente necessari, al fine del corretto funzionamento dell'applicativo, vanno abilitati anche i cookies di terze parti.

La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata alla domanda nell'apposita sezione del portale inPA.

I candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione - sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - il possesso dei requisiti richiesti. Essi potranno modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

I candidati che intendano far valere titoli di riserva e preferenza ai sensi della normativa vigente, dovranno farne esplicita indicazione nella domanda. La mancata indicazione esclude il concorrente dal beneficio. I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva e preferenza, già indicati nella domanda, entro il termine perentorio che sarà stabilito

dall'Ente con specifico avviso sul portale, salvo che la Provincia ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, accertato dalla Provincia di Vicenza, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati - fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso - l'Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. In questo caso, la Provincia pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione che risultano come “inviate” nella pagina principale del proprio profilo personale. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e quindi indicate come “in compilazione” non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione “Conferma e Invia” della sezione “Verifica e Invio”. Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma, che avrà validità di ricevuta, con allegata copia della domanda presentata con l'indicazione di un codice identificativo. **Tale codice deve essere conservato dai candidati, perché tutte le pubblicazioni relative alla procedura saranno effettuate richiamando il codice identificativo e non il nominativo del candidato.**

La prova dell'avvenuto invio della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato.

Nella domanda di ammissione alla selezione (fermo restando che i dati anagrafici devono essere preventivamente specificati accedendo al proprio profilo personale inPA, all'interno della sezione “Anagrafica”), gli aspiranti devono dichiarare:

- il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso;
- il recapito telefonico (numero telefonico/cellulare) e l'indirizzo di posta elettronica e/o PEC al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni relative al concorso (i vari recapiti vanno indicati in inPA, all'interno della sezione “Anagrafica”);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- gli eventuali procedimenti penali in corso o i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso o i precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- il possesso del titolo di studio previsto come requisito richiesto di ammissione al presente concorso, con indicazione dell'anno di conseguimento e della scuola secondaria di secondo grado che lo ha rilasciato, ovvero, se in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il

provvedimento di equivalenza previsto dall'art. 38, comma 3, D.Lgs. 165/2001 o la ricevuta attestante la presentazione al Dipartimento della funzione pubblica della relativa richiesta;

- eventuale diritto alla riserva di posti di cui all'art. 1014, comma 1 e 3 e all'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010, prevista per i volontari delle FF.AA; l'assenza di tale dichiarazione nella domanda equivale a rinuncia a usufruire dell'eventuale beneficio;

- eventuale, espressa dichiarazione di aver svolto e concluso il servizio civile universale senza demerito per diritto alla riserva di posti di cui art. 18, comma 4 del D Lgs 40/2017;

- gli eventuali titoli che danno diritto a preferenze nella graduatoria di merito, a parità di punteggio, così come riepilogati nell'allegato A al presente bando. L'assenza di tale dichiarazione all'atto di presentazione della domanda di partecipazione equivale alla rinuncia a tali benefici;

- eventuale, indicazione di stato di gravidanza o allattamento al fine di consentire prove asincrone e per prevedere specifiche misure di carattere organizzativo (per ulteriori indicazioni vedere art. 4 del bando);

- eventuale, nel caso di un soggetto con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), richiesta di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o specificazione dello strumento compensativo per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e, se necessari, dei tempi aggiuntivi utili per sostenere le prove scritte, opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. L'adozione delle misure richieste sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale del 09.11.2021;

- eventuale, nel caso di una persona con disabilità, specificazione dell'ausilio e/o dei tempi aggiuntivi, eventualmente necessari, utili per sostenere la preselezione e/o la prova scritta e/o la prova orale in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 e ss.mm.ii. corredata da apposita certificazione. L'adozione delle misure richieste sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita.

- eventualmente, il possesso del requisito di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge n.104 del 05.02.1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%) corredata da apposita certificazione;

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento 679/2016 UE sulla protezione dei dati personali delle persone fisiche e, in particolare, di essere a conoscenza che la compilazione della domanda di partecipazione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei propri dati personali da parte della Provincia di Vicenza per le finalità e la per la durata precisati all'art. 9 del bando;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo (mail – telefono – pec – ecc.) al Servizio Organizzazione e Risorse Umane della Provincia di

Vicenza (concorsi@provincia.vicenza.it) sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti previsti dal presente bando di concorso.

Alla domanda devono essere allegati (nella sezione allegati su inPA):

- ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso;
- nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero: fotocopia della certificazione attestante la corrispondenza del proprio titolo di studio conseguito all'estero con il titolo di studio richiesto per l'accesso alla selezione o copia della richiesta presentata all'Ufficio preposto per la certificazione di equivalenza;
- nel caso di diritto alla riserva dei posti prevista per i volontari delle FF.AA.: relativa documentazione o in sostituzione un'autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- nel caso di un soggetto con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;
- nel caso di una persona con disabilità: copia della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili allo svolgimento delle prove d'esame e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento alla condizione di disabilità posseduta e al tipo di selezione o prova da sostenere; copia della certificazione che attesti il possesso del requisito di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge n.104 del 05.02.1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%).

La mancata produzione della suddetta documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dal Servizio Organizzazione e Risorse Umane.

Per quanto riguarda la documentazione relativa alla riserva di 3 posti per gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito (non essendo possibile caricarla come allegato su inPA), la stessa dovrà essere inviata dai concorrenti che avranno superato la prova orale, entro il termine perentorio che sarà stabilito dall'Ente con specifico avviso sul portale, come previsto dall'art. 7 del presente bando.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati.

ART. 4 COMUNICAZIONI - DIARIO DELLE PROVE

Le comunicazioni ai candidati, compreso il diario delle prove e il relativo esito, saranno pubblicate sul portale Unico del Reclutamento, di cui all'art. 35 ter del D. lgs. 165/2001, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it e/o sul sito internet www.provincia.vicenza.it, *alla voce Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso* secondo le disposizioni della normativa vigente.

Ai candidati privi dei requisiti prescritti dall'art. 2 verrà inviata apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il Portale unico di reclutamento “ inPA”, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it e il sito internet www.provincia.vicenza.it, *alla voce Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*.

La convocazione alle prove avverrà con un preavviso di almeno quindici (15) giorni.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico. Lo svolgimento della prova potrà avvenire in videoconferenza, purché sia garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali.

La Provincia di Vicenza declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione della convocazione da parte dei candidati.

I candidati dovranno, pertanto, presentarsi (senza ulteriore avviso) nel giorno e nel luogo indicato per lo svolgimento delle prove, muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il candidato che non si presenti a una delle prove nel giorno stabilito si considera rinunciario e verrà escluso dalla selezione.

Eventuali altre comunicazioni ai candidati relative alla procedura saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, o di altri recapiti (telefonici, email) indicati nella domanda, nonché per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Stato di gravidanza o allattamento

- In caso di impossibilità a presentarsi nei giorni delle prove a causa del proprio **stato di gravidanza**, è possibile chiedere lo svolgimento di prove asincrone secondo le seguenti modalità:

1) Nella compilazione della domanda di concorso, la candidata deve flaggare l'opzione "Stato di gravidanza";

2) E' necessario, poi, prima dello svolgimento delle prove, inviare un'istanza alla mail concorsi@provincia.vicenza.it con allegato il certificato medico indicante la data presunta del parto;

3) Tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati.

● In caso di necessità di provvedere all'**allattamento** nell'orario delle prove, è possibile chiedere tempi aggiuntivi secondo le seguenti modalità:

1) Nella compilazione della domanda di concorso, la candidata deve selezionare l'opzione "Esigenze di allattamento";

2) E' necessario, poi, prima dello svolgimento delle prove, inviare un'istanza alla mail concorsi@provincia.vicenza.it da cui risulti l'età del/della figlio/a, i tempi aggiuntivi necessari per l'allattamento e il nominativo della persona che accompagnerà il lattante nella sede concorsuale;

3) Tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo.

ART. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice – composta da almeno tre componenti interni e/o esterni e coadiuvata da un segretario verbalizzante – verrà nominata dal dirigente competente dell'Ente e provvederà all'espletamento delle prove d'esame e alla formazione della graduatoria di merito.

Alla Commissione esaminatrice potranno essere aggregati membri aggiunti per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, informatiche e digitali, nonché specialisti in psicologia e/o risorse umane.

ART. 6

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame devono essere indirizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste dall'area e dal profilo della posizione da ricoprire, e a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico. Le prove d'esame sono altresì volte a verificare anche il possesso di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare.

Ai fini del presente concorso è previsto l'espletamento di una prova scritta/pratica e di una prova orale.

Prova preselettiva (eventuale)

Qualora le domande di partecipazione pervenute entro il termine di scadenza del bando risultassero in numero elevato, la commissione valuterà se procedere all'espletamento di una prova preselettiva, consistente in una serie di domande a risposta multipla sulle materie previste per la prova orale, da risolvere in un tempo predeterminato.

Il voto della preselezione è espresso in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova scritta i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 18/30. Il punteggio conseguito nella preselezione non è utile per la formazione della graduatoria finale.

La persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva. Il possesso di tale requisito, di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge n.104 del 05.02.1992, dovrà essere corredato da apposita certificazione.

Prova scritta e pratica

La prova scritta consisterà in quesiti a risposta multipla sulle materie previste nel programma d'esame e nella predisposizione di schemi di atti amministrativi o di elaborati, o l'illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali o l'analisi, soluzione e risposta ad un caso pratico riferito agli argomenti delle materie di esame, al fine di verificare il livello di conoscenza professionale e di applicazione delle conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi concreti.

Gli elaborati saranno redatti, se la prova scritta si terrà in presenza, in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento della prova stessa. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova SCRITTA tramite l'utilizzo di strumenti informatici digitali **anche da remoto**, con modalità che verranno meglio specificate con successiva comunicazione nel portale InPA www.InPA.gov.it e nel sito internet *alla voce Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*: <https://www2.provincia.vicenza.it/ente/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Il punteggio massimo attribuibile per la prova scritta è pari a 30 punti.

Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano riportato una valutazione di almeno 21/30.

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001 in sede di prova scritta si provvederà altresì all'accertamento della conoscenza base della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche. Della conoscenza della lingua straniera e delle applicazioni informatiche, non si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova scritta.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie indicate nella sezione "Programma d'esame" come sotto riportato. Saranno inoltre accertate nel corso del colloquio le competenze trasversali, comportamentali e relazionali del candidato.

La prova orale si svolgerà in un luogo aperto al pubblico.

Il punteggio massimo attribuibile per la prova orale è pari a 30 punti. Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano riportato una valutazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

L'elenco dei candidati idonei per ciascuna prova, individuati tramite codice identificativo, con le votazioni dagli stessi conseguite, sarà pubblicato in base alla normativa vigente sul portale Unico del Reclutamento, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it e/o nel sito internet *alla voce Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*: <https://www2.provincia.vicenza.it/ente/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

Programma d'esame

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Nozioni sull'Ordinamento degli Enti Locali e in particolare dell'Ente Provincia (D.Lgs n. 267/2000 e Legge n. 56/2014);
- Nozioni generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri e alle responsabilità dei pubblici dipendenti (D.Lgs. 165/2001 e CCNL Comparto "Funzioni Locali");
- Nozioni sul Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (DPR n. 62/2013);
- Nozioni generali sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. 241/1990 e DPR 184/2006); normativa in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000); accesso civico semplice e generalizzato (D.Lgs. 33/2013);
- Nozioni su Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), Anticorruzione (L. 190/2012), Privacy (D.Lgs. 196/03, Regolamento UE 2016/679);
- Cenni sulla Disciplina dei contratti pubblici e di affidamento di lavori, servizi e forniture (D. Lgs. 36/2023).

Di tutte le norme citate va inteso il testo vigente, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa.

Inoltre, in sede di prova scritta, verrà accertata la conoscenza della lingua inglese.

Per quanto riguarda l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, l'idoneità si intenderà acquisita con la partecipazione alla prova scritta, in quanto svolta utilizzando sistemi informatici.

Durante lo svolgimento delle prove d'esame sarà vietato l'utilizzo di smartphone o dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare file, di inviare fotografie e immagini, nonché di apparecchiature elettroniche portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno tramite connessioni wireless.

Art. 7 GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata sommando il voto conseguito nella prova scritta e la votazione conseguita nel colloquio, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dalla normativa, come riepilogate nell'allegato A al presente bando.

L'assunzione sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria, tenuto conto delle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva e preferenza già indicati nella domanda, entro il termine perentorio che sarà stabilito dall'Ente con specifico avviso sul portale, salvo che la Provincia ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni. L'Amministrazione Provinciale, prima di procedere alla approvazione della graduatoria di merito, provvederà alla verifica del possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati dai candidati nella domanda.

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata dal Dirigente competente dell'Ente, sarà pubblicata sul sito dell'amministrazione provinciale:

<https://www2.provincia.vicenza.it/ente/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>

mentre sul Portale, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, www.InPA.gov.it saranno effettuate le pubblicazioni previste dalla normativa vigente.

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione e per l'assunzione e/o di dichiarazioni mendaci determinerà l'automatica decadenza dalla graduatoria dell'interessato e la mancata stipulazione del contratto ovvero la risoluzione del contratto di lavoro eventualmente già stipulato.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri Enti o società partecipate dalla Provincia di Vicenza che ne facciano richiesta, nel rispetto dei criteri e limiti stabiliti dalle relative disposizioni legislative e contrattuali nel tempo vigenti.

In caso di utilizzo da parte di altri Enti per assunzioni a tempo indeterminato, l'accettazione da parte del candidato, in posizione di idoneo, della proposta di assunzione si considera a tutti gli effetti scorrimento della graduatoria e comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria ai fini di successive assunzioni; al contrario la rinuncia alla proposta di assunzione da parte di altri Enti non pregiudica la posizione del candidato in graduatoria per assunzioni da parte della Provincia di Vicenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzo della graduatoria degli idonei anche per eventuali assunzioni a tempo determinato e/o a tempo parziale, al verificarsi di particolari esigenze non prevedibili, durante il periodo di validità della graduatoria stessa.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e pieno presso l'Ente comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria ai fini di successive assunzioni.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e parziale (anziché a tempo pieno) presso l'Ente, non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria.

La rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria.

ART. 8

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

L'assunzione in servizio è subordinata al rispetto dei vincoli normativi e finanziari previsti dalle norme vigenti alla relativa data.

Inoltre, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione con gli aventi diritto, sarà verificato il possesso da parte degli stessi dei requisiti generali prescritti per l'accesso al pubblico impiego, nonché di quelli richiesti in specifico per l'accesso alla figura professionale in questione.

Il vincitore del concorso e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria, saranno invitati a dichiarare la propria accettazione o rinuncia al posto messo a disposizione nel termine indicato dall'Amministrazione.

L'assunzione del vincitore del concorso e la disciplina del rapporto di lavoro, a norma del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, è costituita e regolata da contratto individuale scritto, stipulato fra l'Amministrazione ed il lavoratore.

Il vincitore o l'idoneo che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito di 60 giorni dalla data della richiesta di disponibilità, decade dall'assunzione e dalla graduatoria.

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati dall'amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti in prova, la cui durata è definita in sede di contrattazione collettiva. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta agli interessati l'esibizione della relativa documentazione. La Provincia inviterà i vincitori a presentare, pena la decadenza, entro il termine che sarà indicato, la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti regolanti l'accesso al posto di lavoro.

Il riscontro della mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal bando e/o di dichiarazioni mendaci determinerà la mancata stipulazione del contratto e l'automatica decadenza dalla graduatoria del candidato, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. Nel caso in cui la difformità rispetto a quanto dichiarato si riferisca a titoli di preferenza e/o riserva, si provvederà a rettificare la posizione dell'interessato in graduatoria. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

Prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro l'Amministrazione invita i destinatari a sottoscrivere una dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Periodo di prova

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi; L'assunzione del lavoratore è subordinata all'esito positivo del periodo di prova; decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, l'assunto si intende confermato in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

ART. 9**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le domande di partecipazione a selezioni/concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Informativa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato del D. Lgs. 101/2018 e in particolare ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Ue 2016/679 in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente bando, raccolti presso l'interessato.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento all'attività di trattamento dei dati relativi alla partecipazione al presente bando raccolti presso la Provincia di Vicenza - Area Risorse e Servizi Finanziari – Servizio Organizzazione e Risorse Umane, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Provincia di Vicenza e-mail: info@provincia.vicenza.it P.E.C.: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net Telefono: 0444 908111
Responsabile della Protezione dei dati:	MIRIADE S.r.l. Via Castelletto, 11, 36016 Thiene (VI) e-mail: web@miriade.it P.E.C.: miriade@legalmail.it Telefono: 0445 030111

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e per le successive attività inerenti l'eventuale assunzione, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia di reclutamento del personale.

3. Oggetto della attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente

dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione designati dall'Amministrazione, comunicazioni pubbliche relative alla procedura.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni designati dall'Amministrazione. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura selettiva.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo di espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione decennale.

8. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Provincia di Vicenza – Dirigente dell'Area Risorse e Servizi Finanziari – Servizio Organizzazione e Risorse Umane e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

9. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

ART. 10

DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Il presente bando è pubblicato, fino ad almeno la scadenza del termine per la presentazione delle domande, all'Albo pretorio on line della Provincia di Vicenza, sul portale Unico del Reclutamento, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it e sul sito internet www.provincia.vicenza.it alla voce *Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso*.

L'Ente si riserva la facoltà di rettificare, prorogare, riaprire il termine di scadenza del presente bando qualora si ravvisino sopravvenute motivazioni di pubblico interesse o per altre motivate esigenze. L'Amministrazione potrà non concludere la presente procedura così come potrà disporre la revoca del presente bando per valutazioni organizzative proprie o per impedimenti di natura normativa/finanziaria intervenuti.

L'accesso agli atti della procedura selettiva è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Il presente bando costituisce "lex specialis" della procedura concorsuale e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando sono applicabili le norme legislative, regolamentari e contrattuali e i Regolamenti della Provincia di Vicenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Servizio Organizzazione e Risorse Umane dell'Amministrazione.

Eventuali altre informazioni potranno essere richieste ai seguenti recapiti dell'ufficio Organizzazione e Risorse Umane della Provincia di Vicenza: 0444/908188 - 458 - 583 - 203 oppure via mail al seguente indirizzo: concorsi@provincia.vicenza.it

Sottoscritto dal Dirigente
dr.ssa Caterina Bazzan
con firma digitale

ALLEGATO A – Art. 5 DPR 487/1994 e ss.mm.ii.
Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere

1. Nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la meta' dei posti messi a concorso.
2. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.
3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
 - a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;
 - b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.